



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

**COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)**

## Diario di bordo del corsista

Scuola: Liceo Scientifico " Fermi " Cosenza

### Scheda iniziale: Fase 3 – Progetto Poseidon – Sperimentazione in classe

Nome del corsista: Vaccaro Valeria

Data 3 maggio 2011 Classe III sez. N n.° allievi 28

Area tematica: Topoi e temi letterari - Lavorare per generi - Didattica della scrittura.  
Percorso: "Operazione Alarico": Epica del quotidiano e viaggio tra i " luoghi " della città.

Il focus della sperimentazione nella mia classe è quello di rintracciare temi e topoi che attraversano trasversalmente la letteratura del passato e quella contemporanea con particolare attenzione alla produzione letteraria locale perché intendo portare avanti il lavoro condotto sinora sullo studio dei testi proposti in un'ottica di rimandi continui a testi e linguaggi diversi.

Gli obiettivi che intendo raggiungere sono:

un approccio più sicuro nell'analisi e nella comprensione di diversi tipi di testi; una maggiore dimestichezza nella produzione di testi scritti e orali partendo sia da testi continui (brani letterari appartenenti a vari generi) che da testi non continui (mappe).

Perché: il testo e la sua diversità sviluppano conoscenze linguistiche, verbali e scritte, sempre nuove, e integrano lo studio della letteratura con strategie comunicative innovative.

Le competenze attese sono in linea con quelle richieste dal Quadro Comune Europeo di riferimento perché credo che lo studio dei testi letterari debba essere considerato anche un'occasione per lavorare in modo integrato sulle varie competenze linguistiche, ovvero un saper fare che nasce dal comprendere, padroneggiare e rielaborare le conoscenze acquisite durante lo studio ed evidenzia le abilità/capacità connesse all'analisi di un testo in lingua inglese.

*Spero di coinvolgere in modo attivo tutti gli studenti, soprattutto quelli meno motivati e con un approccio meno sistematico allo studio.*

*Temo di non aver il tempo sufficiente per svolgere pienamente tutti gli spunti di indagine e personalizzazione che il percorso suggerisce.*

*Mi aspetto entusiasmo, impegno, collaborazione e, da parte degli alunni più deboli, partecipazione ai lavori di gruppo.*

### Scheda n° 2 intermedia

Data: 14 maggio 2011

Classe: III sez. N

n.° allievi:28

La sperimentazione procede senza particolari difficoltà perché tutti gli studenti rispondono con entusiasmo e si stanno impegnando sia nel reperire materiale sia nell'analizzare i brani proposti sia nell'ideare e realizzare vari prodotti multimediali.

Ho rimodulato certi aspetti dell'attività perché, grazie all'incontro con l'autore, si sono creati nuovi filoni di discussione e di dibattito in classe che ho dovuto contenere, a causa del poco

*Quaderno del Tutor*



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

**COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)**

tempo a disposizione, operando un'ulteriore divisione in gruppi, in quanto alcuni studenti hanno trovato qualche difficoltà nell'orientarsi in così breve tempo ai vari stimoli proposti.

### **Scheda n° 3 finale**

Data 26 maggio 2011 Classe III sez. N n.° allievi 28

La sperimentazione ha consentito il raggiungimento degli obiettivi perché i materiali e le attività proposte si sono rivelate funzionali a quanto programmato.

La sperimentazione ha consentito il raggiungimento delle competenze perché tutti gli studenti, a seconda del loro livello, sono stati in grado di comprendere i testi proposti; di leggere cartine e itinerari; di produrre testi, video e powerpoint sui contenuti proposti.

Valore aggiunto dell'esperienza rispetto alle didattiche tradizionali: nonostante i tempi ristretti ed una progettazione che inevitabilmente ha risentito degli impegni propri dell'ultima fase dell'a. s., gli studenti sono riusciti ad interagire tra di loro e con l'insegnante e a realizzare quanto si è progettato insieme in classe, mettendo a disposizione il loro entusiasmo e le loro competenze informatiche.

Durante l'esperienza:

ho imparato a utilizzare meglio la tecnologia a fini didattici;

ho riflettuto su come sia diversa la risposta degli studenti quando si adoperano le loro strategie comunicative e le loro competenze informatiche che li rendono più liberi e motivati ad esprimersi;

ho rivisto e modificato il mio essere stata fino ad ora condizionata dalla "logica" dei programmi che mi ha impedito di proporre, o dovrei dire, osare, autori o testi non oggetto di studio nell'anno in corso.

Alla fine dell'esperienza:

penso di essermi "divertita" a lavorare non solo per i miei studenti ma insieme ai miei studenti, rimettendo in gioco il mio stesso modo di far lezione;

mi propongo di inserire periodicamente nelle mie programmazioni successive un modulo "progettuale" sulla scorta di questa esperienza;

spero di poter lavorare armonicamente in questa direzione plurilinguistica e pluridisciplinare nei vari consigli di classe di cui faccio parte.

Temo di aver inserito troppo materiale rispetto al tempo a mia disposizione.